

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: **ITALIANISTICA**

Classe: **LM 14 FILOLOGIA MODERNA**

Sede: **PISA**

Dipartimento/Scuola: **DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA**

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. **PAOLO PONTARI** (Presidente del Consiglio CdS)

Prof.ssa **MARTA CELATI** (Responsabile del Riesame)

Sig.ra **LETIZIA TOSI** (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa **GLORIA PENSO** (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof. **ALESSANDRO FIORILLO** (Eventuali altri docenti del CdS)

Prof. **PATRIZIO MALLOGGI** (Eventuali altri docenti del CdS)

Sig. **CARLO ALBERTO GALLETTI** (Eventuale altro Rappresentante degli studenti)

Prof.ssa **DAFNE FOGLI** (Rappresentante del mondo del lavoro: docente di discipline letterarie e latino presso il Liceo Scientifico Statale "Antonio Vallisneri" di Lucca)

Sono stati consultati inoltre: **Prof. Michelangelo Zaccarello** (ex Presidente, Vicepresidente e docente del CdS), **Prof. Fabrizio Cigni** (ex Presidente dei CdS triennale in Lettere), **Prof. Marco Maggiore** (nuovo Presidente del CdS triennale in Lettere), **Prof.ssa Roberta Ferrari** (ex Direttrice del Dipartimento), membri della CPDS di Dipartimento, tutor aziendali dei tirocini curriculari.

Il Gruppo di Riesame si è riunito **telematicamente sulla Piattaforma MS Teams**, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 22/07/2024, ore 9.00-11.00

Oggetto della discussione (*indicare brevemente gli argomenti trattati*) **esame della documentazione e del modello di Rapporto di riesame; organizzazione e ripartizione del lavoro: cronoprogramma delle successive riunioni, assegnazione dei quadri da compilare, distribuzione della documentazione a supporto della compilazione.**

2. 10/09/2024, ore 10.00-12.00

Oggetto della discussione (*indicare brevemente gli argomenti trattati*) **discussione sui principali elementi descrittivi del Rapporto; individuazione di punti di forza e di criticità con relative soluzioni; pianificazione della stesura definitiva del Rapporto.**

3. 05/11/2024, ore 8.30-10.30

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Oggetto della discussione (*indicare brevemente gli argomenti trattati*) **lettura e correzione della stesura definitiva del Rapporto; confronto con i rappresentanti degli studenti e del mondo del lavoro e con l'Unità didattica; considerazioni conclusive e allestimento del documento finale.**

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: **11/11/2024**

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente, unitamente alla Responsabile dell'Unità didattica e ai docenti facenti parte del Gruppo di Riesame, illustra il Rapporto di Riesame Ciclico. Chiarisce, dato il periodo di competenza, che le analisi oggetto del documento riguardano il CdS magistrale in Italianistica nel quinquennio 2019-2024. Dopo ampio e proficuo dibattito, il rapporto viene integrato con alcune annotazioni dei docenti intervenuti e approvato all'unanimità dai membri del Consiglio.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS,	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi



degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>(generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p>



	D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS magistrale in Italianistica fa parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. All'interno del Piano di studio, strutturato come monocratico, sono presenti scelte guidate di insegnamenti corrispondenti a due diversi percorsi formativi (percorso filologico-linguistico e percorso critico-letterario). L'attuale architettura del CdS è il risultato di un percorso pluriennale che ha avuto origine nel 2012, quando all'istituto delle Facoltà è subentrato quello dei Dipartimenti, come da normativa di legge 240/2010. Nella fase di riordino (2014-15), il Corso di laurea specialistica in Lingua e Letteratura italiana (ex Facoltà di Lettere) si è trasformato nel CdS magistrale denominato "Italianistica" (Classe di laurea: LM-14 Filologia moderna; codice di Ateneo: WTA-LM). Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente, per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, si era ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti con gli enti con i quali erano e sono tuttora in atto convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento, prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, come l'ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, i responsabili di archivi e biblioteche, le organizzazioni sindacali degli insegnanti, le case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Italianistica e discutere la struttura e l'organizzazione del CdS. La conseguente architettura del CdS che nacque da quelle consultazioni era contraddistinta da un piano formativo organizzato in due curricula: un curriculum "Filologico-Linguistico" (FL) e un curriculum "Critico-Letterario" (CL). Nel 2020, a seguito di un'attenta valutazione dell'efficacia del percorso formativo e dell'attrattività del CdS sul territorio nazionale, è stata varata una importante modifica di ordinamento, che ha prodotto la riduzione a un unico curriculum dei precedenti due curricula (Filologico-linguistico e Critico-letterario). Per garantire la sussistenza di specifiche attività formative dei precedenti due curricula il nuovo assetto del Piano di studi ha previsto in entrambi gli anni attività a scelta guidata che disegnassero due percorsi corrispondenti a una formazione filologico-linguistica e critico-letteraria. Parallelamente sono stati rimodulati i requisiti di ammissione al CdS e il Regolamento della Prova finale, con precisazioni sulle modalità di determinazione del voto di laurea. L'importante ristrutturazione del CdS generata dalle modifiche di ordinamento si è rivelata particolarmente risolutiva in vari ambiti di efficacia interna ed esterna, con immediata risposta favorevole nell'opinione degli studenti e in generale nei dati statistici riguardanti le immatricolazioni e la regolarità delle carriere. Per migliorare ulteriormente la nuova architettura del CdS, negli ultimi anni che sono oggetto specifico di valutazione di questo Rapporto di riesame, il CdS ha varato ulteriori modifiche di ordinamento e di regolamento, che hanno consentito di introdurre insegnamenti utili a perfezionare la preparazione nel settore degli studi italianistici, tuttora attivi. Il CdS ha inoltre potenziato l'attività di orientamento e tutorato e ha aderito a iniziative di Ateneo volte al potenziamento dell'offerta formativa (Convenzione con la Scuola Normale Superiore di Pisa per la frequenza di lezioni da parte degli studenti dell'Università di Pisa presso la SNS e adesione al progetto dell'Erasmus italiano, mediante convenzione stipulata con il CdS in Italianistica dell'Università di Roma Tre).

Rispetto al quadro n. 1 del RRC 2018 ("Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS"), che segnalava come criticità la regolarità delle carriere entro il biennio del Corso e l'internazionalizzazione, gli sviluppi ulteriori riguardanti l'assicurazione della qualità in fase progettuale si sono esplicitati nelle seguenti

azioni migliorative:

1) adeguamento e arricchimento dell'offerta formativa, con la ri-attivazione, rimodulazione e introduzione ex novo dei seguenti insegnamenti: "Linguistica educativa"; "Didattica del latino"; "Filologia digitale"; "Filosofia e Letteratura"; "Letteratura italiana – metodologie e strumenti della ricerca"; "Letteratura italiana – seminario"; "Letteratura teatrale italiana"; "Letteratura latina medievale"; "Filologia e storia dei testi a stampa"; "Poetiche della contemporaneità in Italia"; "Laboratorio di Lingua e Analisi dei Testi della Letteratura Italiana Medievale e Moderna – Cecil" (si vedano le modifiche progressive dei Piani di studio dall'a.a. 2020-2021 fino a oggi, con l'offerta formativa più ampia segnalata di anno in anno sulla pagina web del CdS: <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/piano-di-studi/>).

2) adesione (dal 2019, con riconoscimento di 3 cfu sovrannumerari dal 2020) al progetto dei Career Labs, ciclo di laboratori interattivi promossi dall'Università di Pisa e finalizzati a sviluppare l'intraprendenza di studenti e neolaureati e favorirne l'occupabilità, offrendo loro strumenti per affrontare i primi passi nel mondo del lavoro. I temi proposti hanno natura trasversale, come ad es. "Le soft skills", "Parlare in pubblico con sicurezza", "Il CV e la lettera di motivazione: analisi di modelli e profilo LinkedIn" (<https://www.unipi.it/index.php/career-service>).

3) adozione di strumenti applicativi e modalità di erogazione della didattica attraverso canali telematici (Google Meet e Microsoft Teams, fase di lockdown pandemico, 2020) e in forma mista (fase post-pandemica, 2021), con una conseguente ricalibratura del materiale didattico in forma di schede, presentazioni PowerPoint e format audiovisivi (incluse le registrazioni delle lezioni). Una parte di queste risorse digitali è stata resa disponibile anche negli anni successivi grazie all'utilizzo di piattaforme (Teams e la pre-esistente Moodle).

4) rafforzamento delle collaborazioni didattiche con Visiting Fellows provenienti da istituzioni straniere (dal 2021).

5) affiancamento alla modalità delle lezioni frontali di un numero crescente di attività seminariali, presentazioni di relazioni, prove in itinere e momenti di dibattito in classe. A partire dal 2023-24, con l'istituzione di CECIL, un'attenzione particolare è dedicata all'affinamento delle competenze di scrittura.

6) attivazione di tirocini curriculari congruenti con gli obiettivi formativi, da svolgersi presso enti e istituzioni in grado di incidere positivamente sul profilo formativo dello studente e sull'acquisizione di competenze trasversali.

7) attivazione di laboratori curriculari ed extracurriculari, grazie al finanziamento del progetto di eccellenza dipartimentale CECIL.

8) perfezionamento del sito web del CdS (dal 2021), con un'implementazione a livello grafico (immagini e testi Homepage), ipertestuale (link e contenuti sottosezioni), video (video di presentazione del CdS del Presidente) e, più in generale, una maggiore sistematicità nella gestione della comunicazione e promozione verso l'esterno, grazie alla collaborazione della Redazione Web FiLeLi.



9) adesione all'iniziativa Scuola Normale Superiore per studenti/studentesse Unipi (dal 2023-24), con possibilità di frequentare i corsi della Normale, sostenere gli esami (come sovranumerari o a scelta libera), oppure in qualità di uditore/uditrice con rilascio di attestato di frequenza.

10) adesione all'iniziativa dell'Erasmus italiano, tramite convenzione stipulata con il CdS magistrale in Italianistica dell'Università Roma Tre (dal 2024).

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> REGOLARITÀ DELLE CARRIERE
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha da tempo avviato un'azione di flessibilità in merito alle scelte guidate del Piano di studi, consentendo di attingere in modo trasversale a esami dei due percorsi formativi, in modo da venire incontro a esigenze specifiche di specializzazione, che in alcuni casi accelerano l'acquisizione di cfu. Si sono inoltre sensibilizzati studenti e docenti sull'anticipazione dei tempi di assegnazione delle tesi di laurea, raccomandando di iniziare il lavoro di elaborazione delle tesi già al termine del primo anno. Il CdS ha inoltre favorito l'acquisizione di cfu più rapida attraverso seminari e prove in itinere che consentano di pervenire in modo graduale al superamento degli esami. Si è potenziato anche negli ultimi anni il servizio del tutorato, che ha permesso di rendere più consapevoli gli studenti sui servizi e le opportunità messe a disposizione dal CdS. Istituito infine un canale di comunicazione e dialogo più diretto con il CdS triennale in Lettere dell'Università di Pisa, dal quale provengono in maggioranza gli immatricolati del CdS magistrale in Italianistica, si è infine affrontato il problema dell'acquisizione di competenze di base in parte ancora manchevoli tra gli studenti magistrali: i docenti hanno in molti casi rimodulato i programmi dei loro corsi triennali e magistrali, disegnando un percorso di acquisizione di metodi e contenuti più equilibrato e distribuito nei due livelli di formazione.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori di riferimento: iC00g Laureati entro la durata normale del corso iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>Considerata l'importanza del tema del flusso degli studenti, il CdS ha compiuto notevoli progressi nell'ambito dell'accoglienza e dell'assistenza degli iscritti, favorendo il completamento più rapido delle carriere senza rinunciare alla qualità della formazione: il CdS ha avviato un monitoraggio più attento delle carriere, grazie al quale sono state già risolte varie problematiche individuali e generali in merito all'acquisizione di cfu e alla preparazione della tesi di laurea. Oltre all'esame che ogni anno viene obbligatoriamente svolto per la compilazione della SUA e della SMA, il Gruppo AQ e il Gruppo didattico del CdS monitorano</p>



	costantemente le carriere con la collaborazione dei tutor alla pari, che filtrano direttamente al Presidente problematiche e necessità manifestate dagli studenti e dalle studentesse. Il Gruppo didattico esamina inoltre frequentemente richieste specifiche di personalizzazione del Piano di studi, favorendo il completamento delle carriere con regolarità di tempi e di modi.
Azione Correttiva n. 2	<i>Titolo e descrizione</i> MOBILITÀ STUDENTI/STUDENTESSE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Per contrastare il dato negativo sulla mobilità degli studenti e delle studentesse e sull'internazionalizzazione che da tempo caratterizza il CdS, si è da tempo avviata una riflessione specifica sulle cause che mantengono molto bassi o pari allo zero il numero dei cfu conseguiti all'estero e il numero di immatricolati provenienti da Atenei non italiani: la scarsa mobilità verso l'estero è in parte motivata dalla volontà di terminare la carriera nei tempi previsti, dall'alto livello di specializzazione del CdS in Italianistica (e in generale degli studi italianistici in Italia) e dal progressivo aumento dei costi di soggiorno in paesi stranieri; per quanto riguarda invece la scarsa attrattività dall'estero, la causa principale si rivela ancora essere costituita dai requisiti linguistici e d'accesso del CdS molto elevati, che risultano il più delle volte ardui da raggiungere da parte di laureati/e stranieri/e, ma d'altra parte intervenire in modo sostanziale su tali requisiti significherebbe intaccare la qualità e l'eccellenza del percorso formativo. Consapevole di queste difficoltà e in considerazione di tutti i fattori connessi, il CdS ha incentivato negli ultimi tempi l'acquisizione personalizzata dei requisiti di ammissione da parte di studenti stranieri, le cui domande di iscrizione sono notevolmente aumentate negli ultimi anni soprattutto da aree geografiche extra UE, e ha parallelamente sensibilizzato i propri studenti a svolgere soggiorni Erasmus calibrati in base alle loro effettive esigenze di studio e disponibilità finanziarie. Il CdS ha intenzione di nominare un referente per l'internazionalizzazione del CdS e una Commissione che monitori i dati e agevoli la mobilità studentesca in accordo con l'Ufficio Erasmus. Si è inoltre avviata nel corso del 2024 una mobilità di Erasmus nazionale, stipulando una convenzione con l'omologo CdS magistrale in Italianistica dell'Università di Roma Tre: da questa nuova opportunità si attendono riscontri positivi in futuro sulla mobilità reciproca tra le comunità studentesche dei due Atenei italiani. Nell'attuale impossibilità di migliorare sensibilmente il dato sull'acquisizione di cfu all'estero, l'Erasmus italiano rappresenta un'opportunità strategica per arricchire il percorso formativo degli studenti e delle studentesse del CdS, che saranno incoraggiati a svolgere questa esperienza di studio più produttiva per la specializzazione dei loro studi italianistici e meno gravosa in termini di tempo e di costi relativi al soggiorno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori di riferimento: iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero



	<p>iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.</p> <p>Le azioni correttive intraprese per migliorare il dato sulla mobilità delle carriere e l'internazionalizzazione non hanno ancora avuto un riscontro positivo nel monitoraggio degli indicatori di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo, ma si confida che nei prossimi anni le soluzioni adottate riescano a incrementare positivamente i dati, anche se rimangono influenti le cause oggettive che ostacolano il raggiungimento di soglie positive nell'ambito dell'internazionalizzazione rispetto alle medie nazionali. Si ritiene peraltro che un CdS in Italianistica debba essere considerato nella sua specificità ed eventualmente valutato per il parametro dell'internazionalizzazione in modo differente da altri CdS, per i quali l'acquisizione di cfu all'estero o l'attrattività di studenti stranieri sono dati senz'altro più facilmente migliorabili.</p>
Azione Correttiva n. 3	<p><i>Titolo e descrizione</i> VISIBILITÀ E PROMOZIONE DEL CDS</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS in Italianistica gode oggi di un ottimo stato di salute, con numeri di iscritti che rispetto al precedente Rapporto di riesame sono notevolmente e progressivamente cresciuti. Per mantenere e persino migliorare questo dato positivo, il CdS ha tenuto in forte considerazione che la sfida che il mondo universitario non telematico dovrà affrontare in futuro è senz'altro quella di attirare studenti e studentesse attraverso una chiara ed efficace promozione innovativa dell'offerta formativa, attraverso giornate dedicate di incontro e illustrazione delle opportunità di studio, in presenza e online.</p> <p>Per dare maggiore visibilità al CdS e promuoverne le attività in ambito nazionale e internazionale, negli ultimi anni oggetto di questo Rapporto di riesame si sono intraprese azioni coordinate a livello di Ateneo e di Dipartimento che hanno favorito la conoscenza a vario livello dell'offerta formativa e un contatto diretto con docenti del CdS.</p> <p>Le due principali azioni intraprese in tal senso sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1) partecipazione agli <i>Open Days</i> dedicati (in presenza, in modalità telematica nel 2020-21 e in modalità <i>blended</i> dal 2022): coordinamento da parte della Commissione Orientamento, collaborazione del presidente del CdS e degli studenti e studentesse tutor.2) potenziamento della comunicazione web: realizzazione di un video di presentazione del CdS (speaker: Presidente del CdS) per il canale YouTube FileLi, su iniziativa della rete POT UniSco e dei responsabili per l'orientamento in collaborazione con la ditta esterna Pixelline (giugno 2022), pubblicato sulla pagina web del CdS insieme a un ppt. riassuntivo dell'offerta formativa: https://www.fileli.unipi.it/italianistica/.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>



	<p>Indicatori di riferimento: iC00a - Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) iC00d – Iscritti (L; LMCU; LM) Rilevamento aumento di presenze e visualizzazioni sul web</p> <p>L'azione correttiva, tuttora in atto, sta attivando nuove sinergie con una serie di iniziative (momenti di incontro, video tutorial, esercizi interattivi, tutorato e counselling; account social) promosse dalla Commissione dipartimentale di Orientamento FiLeLi, https://orientamento.fileli.unipi.it/. Per la visibilità e la promozione del CdS si sta inoltre sfruttando il Social Media Manager del Dipartimento FiLeLi, che consente di diffondere nel canale dedicato attività ed eventi realizzati dal CdS.</p> <p>Modalità di rilevazione: confronto con gli indicatori di interesse generati nel corso del prossimo quinquennio con verifiche in itinere in sede di Scheda di Monitoraggio Annuale.</p>
Azione Correttiva n. 4	<p><i>Titolo e descrizione</i> IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>A seguito dell'importante modifica di ordinamento deliberata nel 2020, il CdS, divenuto monocratico, ha progressivamente rimodulato le scelte guidate del Piano di studi, attraverso specifiche modifiche di regolamento (a.a. 2022/2023 e 2023/2024), che hanno arricchito l'offerta formativa, attraverso la riattivazione di insegnamenti e l'inserimento di nuove attività formative:</p> <p>"Linguistica educativa"; "Didattica del latino"; "Filologia digitale"; "Filosofia e Letteratura"; "Letteratura italiana – metodologie e strumenti della ricerca"; "Letteratura italiana – seminario"; "Letteratura teatrale italiana"; "Letteratura latina medievale"; "Filologia e storia dei testi a stampa"; "Poetiche della contemporaneità in Italia"; "Laboratorio di Lingua e Analisi dei Testi della Letteratura Italiana Medievale e Moderna – CECIL".</p> <p>L'implementazione dell'offerta didattica ha registrato un notevole grado di soddisfazione da parte degli studenti e delle studentesse laureandi del CdS e anche una lieve, ma significativa accelerazione delle carriere. L'alto livello di specializzazione ottenuto grazie all'attivazione di insegnamenti specifici nell'ambito degli studi italianistici e fondamentali per la professione dell'insegnamento nella scuola ha inoltre aumentato la soddisfazione nei laureati intervistati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori di riferimento: iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p>



	<p>iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno iC25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS</p> <p>Le azioni intraprese sono state portate a compimento e hanno prodotto gli effetti desiderati.</p>
--	--

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- **Titolo:** Scheda SUA-CdS 2019
Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con le organizzazioni rappresentative; Profilo professionale e sbocchi occupazionali; Codifiche ISTAT
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** Scheda SUA-CdS 2020
Breve Descrizione: A1.a, A1.b, A2.a, A2.b



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con le organizzazioni rappresentative; Profilo professionale e sbocchi occupazionali; Codifiche ISTAT

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2021

Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con le organizzazioni rappresentative; Profilo professionale e sbocchi occupazionali; Codifiche ISTAT

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2022

Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con le organizzazioni rappresentative; Profilo professionale e sbocchi occupazionali; Codifiche ISTAT

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con le organizzazioni rappresentative; Profilo professionale e sbocchi occupazionali; Codifiche ISTAT

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con le organizzazioni rappresentative; Profilo professionale e sbocchi occupazionali; Codifiche ISTAT

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS



• Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 1-b, Analisi della situazione sulla base dei dati

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FileLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Italianistica hanno mostrato negli ultimi anni un tasso di occupazione rilevante nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Il ramo dell'attività lavorativa più attestato è quello dell'Istruzione e della ricerca. L'utilizzo del titolo di laurea come funzionale all'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo percentualmente significativo. Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta efficace o molto efficace dalla quasi totalità degli intervistati. Nel quadro positivo che emerge dalle fonti documentali, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, risultano ancora pienamente valide e si ritengono perciò soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settori di riferimento degli studi italianistici, anche in relazione al Dottorato di Ricerca, presente nello stesso Ateneo di Pisa (Dottorato in Studi italianistici: <https://www.fileli.unipi.it/studi-italianistici/>), e agli esiti occupazionali dei laureati. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, in primis con il mondo della scuola, principale sbocco professionale della laurea in Italianistica. A seguito dei contatti presi con enti/istituzioni locali (case editrici, testate giornalistiche ed altre realtà produttive del territorio) si sono inoltre attivate convenzioni per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, prevalentemente nell'ambito della regione Toscana.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L'analisi complessiva dei punti di forza e di debolezza rileva che il CdS non ha registrato criticità così rilevanti da compromettere i dati positivi acquisiti negli ultimi anni e ha mantenuto un *trend* in linea con i parametri di riferimento, e in alcuni casi persino punti di forza di valore percentuale superiore. Il livello di soddisfazione molto alto dei laureati e la loro percentuale considerevole di occupati a distanza di pochi anni dal conseguimento del titolo evidenziano una situazione molto positiva, tale da non rendere necessaria l'individuazione di aree di miglioramento.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Titolo: SUA-CdS 2019

Breve Descrizione: Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi e dettaglio); Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

- Titolo: SUA-CdS 2020

Breve Descrizione: Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi e dettaglio); Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS



- **Titolo:** SUA-CdS 2021
Breve Descrizione: Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi e dettaglio); Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi e dettaglio); Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi e dettaglio); Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi e dettaglio); Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Piani di studio



Breve Descrizione: Piani di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documenti integrali

Link del documento:

Sito web CdS, Sezione 'Didattica'

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nei quadri SUA-CdS di interesse, così come sul sito web del corso di studio, il carattere del corso e i suoi obiettivi formativi sono definiti in modo chiaro e sostanzialmente coerente. Le schede SUA dettagliano gli obiettivi formativi specifici, i profili in uscita e i risultati di apprendimento attesi (conoscenze, abilità, competenze), con una focalizzazione sistematica per aree di apprendimento. La ricchezza e la rilevanza delle aree disciplinari coinvolte, dalle materie caratterizzanti alle affini o integrative, fungono da premessa e garanzia per la solidità del corso nel suo complesso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per il punto in questione non emergono specifiche criticità o aree di miglioramento.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- **Titolo:** SUA-CdS 2021
Breve Descrizione: Quadro B1
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del percorso di formazione
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Quadro B1
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del percorso di formazione
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Quadro B1
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del percorso di formazione
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Quadro B1
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del percorso di formazione
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- **Titolo:** Regolamento didattico del CdS in Italianistica
Breve Descrizione: a.a. 2019-20
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento integrale



Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/normativa/>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Italianistica

Breve Descrizione: a.a. 2022-23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento integrale

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/normativa/>

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Italianistica

Breve Descrizione: a.a. 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento integrale

Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/normativa/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'offerta e i percorsi formativi sono descritti in modo chiaro e coerente (obiettivi formativi, profili in uscita, conoscenze e competenze). L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali coerenti con i piani di studio e in linea con gli interessi degli studenti è garantita dai crediti a scelta libera (12 cfu). Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso consultazioni specifiche con il Presidente e con il Gruppo didattico, sempre disponibili ad accogliere proposte e a dare suggerimenti per la costruzione di una carriera completa e interdisciplinare. Le informazioni sulle opportunità di acquisizione di conoscenze e competenze trasversali sono messe in evidenza e progressivamente aggiornate sulla pagina web "Normativa" del CdS <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/normativa/>. Dopo la fase di emergenza pandemica (2020-21), in cui è stata eccezionalmente adottata la modalità della didattica e delle verifiche di apprendimento individuale a distanza, la gestione e l'erogazione dei corsi sono tornate in presenza, seppur con una prosecuzione dell'utilizzo di alcuni strumenti informatici risultati efficaci. In fase attuale (2024), l'ateneo sta inoltre incentivando forme e tipologie di didattica open access (podcast, video pillola, registrazioni da parte dei docenti) a cui il CdS potrà aderire, trasformandole in punti di forza. Per l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici (contenuti delle lezioni, registri, programmi)

vengono utilizzati portali e piattaforme informatiche: E-Learning Area Umanistica (Moodle), Aule virtuali in Microsoft Teams, UniMap (registri delle lezioni), Valutami (esami.unipi.it) per caricamento programmi fino al 2023-24 e, dal 2024-25, Cineca Course Catalogue.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si rilevano particolari criticità per questo punto in esame, ma in merito alla realizzazione e alla gestione del materiale didattico, un'azione di miglioramento potrebbe essere quella di avviare una riflessione in seno al CdS per definire uno standard minimo di riferimento nel ricorso agli strumenti tecnologici per gli scopi della didattica.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Titolo:** SUA-CdS 2020
Breve Descrizione: Quadro A5.b
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modalità di svolgimento della prova finale
N.B.: il contenuto del quadro è rimasto sostanzialmente invariato nelle SUA degli anni successivi (2021-24)
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- **Titolo:** Relazione CPDS Dipartimento FiLeLi
Breve Descrizione: aa. 2019, 2020, 2021, 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2019, p. 5; 2020, p. 7; 2021, pp. 8-9; 2022, pp. 15-17.
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>



Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Italianistica
Breve Descrizione: a.a. 2019-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2-b
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/normativa/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel complesso, le schede degli insegnamenti forniscono un'illustrazione chiara dei contenuti e dell'articolazione dei programmi, inclusi quelli in mutuaione, e risultano coerenti con gli obiettivi formativi. Il sito web del CdS dedica una specifica sezione a 'Corsi e Programmi' (<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/corsi-e-programmi/>), che rimanda direttamente alle pagine di interesse di Valutami, (<https://esami.unipi.it/>), il portale di valutazione e iscrizione agli esami dell'ateneo, attivo per il caricamento e la consultazione dei programmi fino al 2023-24. L'aggiornamento relativo alle schede degli insegnamenti è stato dunque adeguato e automatico. A partire dal 2024-25, il link è a Course Catalogue CINECA, <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>. Nelle schede degli insegnamenti sono presenti sezioni specifiche contenenti informazioni sulle tipologie e sulle modalità delle verifiche (intermedie e finali). Queste modalità appaiono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento previsti. Gli studenti ricevono le necessarie informazioni sia consultando le schede degli insegnamenti, sia direttamente attraverso le comunicazioni del corpo docente. Il sito web del CdS riserva anche uno spazio alla prova finale (stesura della tesi): <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/didattica/prova-finale/>. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, che dedicano a questo argomento un campo specifico ("Modalità d'esame") e forniscono informazioni utili allo scopo anche in altri campi (in particolare "Bibliografia e materiale didattico" e "Indicazioni per non frequentanti"). Nella scheda pubblicata sul web è inoltre indicata la composizione delle commissioni d'esame. Lo svolgimento degli esami a opera di una commissione collegiale rappresenta una garanzia di adeguatezza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, insieme, naturalmente, alla professionalità e alla qualificazione scientifica dei docenti. Questi ultimi si attengono inoltre alla prassi di esporre dettagliatamente le modalità d'esame fin dalle prime lezioni frontali. Il Corso di Studio e gli organi di Dipartimento, in particolare la Commissione Didattica Paritetica e il docente referente dipartimentale per la didattica, si fanno costantemente carico di ricordare ai docenti la necessità

di curare tutti gli aspetti legati alla redazione delle schede dei singoli insegnamenti e, in generale, di una corretta comunicazione nei confronti del corpo studente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per quanto riguarda le possibili aree di miglioramento per questo punto in esame, il CdS potrebbe intensificare il monitoraggio della completezza e della correttezza dei dati inseriti nelle schede degli insegnamenti, affidando al Gruppo didattico il compito di interloquire direttamente con i docenti che devono perfezionare le informazioni contenuti nei loro programmi. Come viene segnalato in termini generali (riferiti, cioè, ai vari corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento FiLeLi) all'interno dei Quadri C delle relazioni della CPDS (2019, p. 5; 2020, p. 7; 2021, pp. 8-9; 2022, pp. 15-17), negli anni passati sono state evidenziate alcune criticità in merito all'accuratezza nella compilazione delle schede degli insegnamenti. In particolare, si sono risultate in alcuni casi imperfette le sezioni associate ai "descrittori di Dublino", all'indicazione delle Commissioni d'esame, alle letture integrative per non frequentanti e, in casi limitati, alla versione dei programmi in lingua inglese. Esistono dunque margini di miglioramento su questo fronte, seppur non totalmente o direttamente associati al CdS in oggetto. Le relazioni annuali della CPDS, così come le comunicazioni periodiche della Direzione e del delegato alla didattica, stanno sensibilizzando il corpo docente in questa direzione, per cui un'azione correttiva è già stata avviata a livello dipartimentale.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Programmazione didattica
Breve Descrizione: a.a. 2022-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento integrale
N.B.: il documento costituisce un'esemplificazione delle programmazioni didattiche annuali discusse e approvate dal CdS
Link del documento:
Area Riservata sito web CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?



2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in Italianistica si è attivato per coordinare la progettazione e l'erogazione della didattica al fine di migliorare l'organizzazione dello studio e la frequenza a lezione, facendo fronte alle oggettive difficoltà incontrate soprattutto in fase pandemica e post-pandemica. Le strategie e le misure adottate sono nate da approfondite considerazioni legate all'analisi dei dati raccolti e a un dialogo costruttivo con gli studenti e le studentesse. Il CdS ha avuto al suo interno una Commissione Paritetica docenti-studenti, alla quale, a fronte dell'assenza di una rappresentanza studentesca eletta, è attualmente subentrato un Gruppo didattico. Il Gruppo didattico, in sinergia con la Commissione Orario, monitora la ripartizione dei corsi tra primo e secondo semestre, evitando anche le sovrapposizioni tra esami obbligatori dello stesso anno.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

La progettazione e l'erogazione della didattica del CdS non ha registrato particolari criticità negli anni passati, se non a livello di un bilanciamento degli insegnamenti tra primo e secondo semestre, che è stato notevolmente curato fino al raggiungimento ormai di un buon equilibrio. Al fine di incoraggiare la presenza in aula e la partecipazione attiva alle lezioni, il CdS potrebbe incrementare le prove intermedie (scritte e/o orali) e le attività seminariali, che costituiscono già modalità didattiche distintive di molti insegnamenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 3/RRC-2024: (titolo e descrizione) VISIBILITÀ E PROMOZIONE DEL CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Area di miglioramento: D.CDS.1.3.1 Oltre a perfezionare i contenuti già pubblicati sulla pagina web dedicata al CdS nel sito del Dipartimento, si ritiene proficuo amplificare la visibilità e la promozione dell'offerta formativa e delle iniziative del CdS sui canali social (Facebook, Instagram etc.), che tra le nuove generazioni ormai rappresentano uno strumento informativo di riferimento.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)



	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di account social del CdS2. Individuazione e nomina con mandato triennale di due gestori degli account, un/a docente e uno/a studente/ssa3. Popolamento e aggiornamento di contenuti sui canali attivati
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori: iC01, iC02, iC03, iC04, iC12, iC14</p> <p>L'azione di miglioramento della visibilità e di promozione del CdS inciderà soprattutto sugli Indicatori di riferimento che riguardano la capacità del CdS di attrarre studenti laureati in altri atenei (in Italia e all'estero) e sulla regolarità e produttività delle carriere, rendendo gli studenti e le studentesse più partecipi e consapevoli in merito ad aspetti tecnico-amministrativi (scadenze, pratiche, referenti etc.), attività istituzionali (assemblee, delibere, avvisi etc.), eventi culturali (seminari, convegni, presentazioni di libri etc.), opportunità (programmi formativi speciali, Erasmus, tirocini, laboratori etc.) e interazioni con docenti.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS Commissione paritetica (se presente) o Gruppo didattico del CdS Consiglio del CdS Unità didattica del Dipartimento FileLi Eventuale supporto di Redazione Web FileLi</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna rilevante risorsa aggiuntiva.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Scadenza biennale: 2026</p>
Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.1/nn. 1, 5/RRC-2024 – WLU-LM:</p> <p>INCONTRI DI INTERAZIONE E CONFRONTO FRA DOCENTI STUDENTI/STUDENTESSE, PERSONALE TA E RAPPRESENTANTI DEL MONDO DEL LAVORO</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p>



	<p>Area di miglioramento: D.CDS.1.1.2; D.CDS.1.5.</p> <p>Per migliorare l'interazione fra docenti, studenti/studentesse, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti del mondo del lavoro, il CdS potrebbe organizzare giornate e momenti dedicati al confronto fra le parti, coinvolgendo il numero più ampio di partecipanti di ogni categoria e creando così uno spazio di dialogo che evidenzii problematiche, idee e proposte di miglioramento, coordinandosi con gli <i>open day</i> delle lauree magistrali organizzati dall'Unità didattica del Dipartimento e dall'Orientamento.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Il CdS potrà farsi carico di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. organizzare almeno un incontro all'anno tra le parti, in modalità mista, opportunamente pubblicizzato sul web;2. predisporre un repository digitale finalizzato a raccogliere e gestire le problematiche e le proposte emerse nella giornata assembleare.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori: iC01, iC02, iC04, iC06, iC07, iC21, iC22, iC25</p> <p>L'azione di miglioramento potrà essere verificata soprattutto sui dati che interessano gli Indicatori di riferimento sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti e sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS Commissione paritetica (se presente) o Gruppo didattico del CdS Consiglio del CdS Unità Didattica del Dipartimento FileLi Eventuale supporto di Redazione Web FileLi</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa finanziaria aggiuntiva</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Scadenza biennale: 2026</p>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p>



		<p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.



Nel precedente riesame ciclico (RRC 2018), si segnalava l'Internazionalizzazione come problema strutturale del CdS.

- Si evidenziava lo scarso interesse degli studenti/delle studentesse nel programma di mobilità internazionale Erasmus+. Significativamente al di sotto della media nazionale era la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e dalle studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti nel corso (iC10), un dato che occorre però contestualizzare nella specificità "italianistica" del CdS. Tuttavia, le azioni intraprese come l'apertura di nuovi scambi internazionali, il rinnovo di quelli già attivi, hanno sortito effetti ben visibili. Si tratta di miglioramenti graduali, ma che hanno tendenza a stabilizzarsi: dal 2015 il dato dei nostri studenti/studentesse in corso che acquisisce almeno 12 CFU all'estero è superiore al 15%. Si sottolineava la massima importanza dell'accordo quadro siglato a inizio 2018 con la University of Notre Dame dell'Indiana, istituzione leader a livello mondiale per gli studi italianistici e danteschi in particolare. Le rappresentanze studentesche avanzano la richiesta di ulteriori incontri informativi e/o di una maggiore presenza di link informativi con analoghe attività dell'Area Relazioni Internazionali.
- Dal gruppo B degli indicatori emergeva la modesta attrattiva del CDS all'estero: prima dell'istituzione del CdS, non c'era alcuno studente che si immatricolava da noi dopo aver conseguito il precedente titolo di studio all'estero; due anni dopo, soltanto uno. Si sottolineava che questa criticità era dovuta anche ai requisiti d'accesso (e in particolare l'avanzata conoscenza dell'italiano), troppo alti e scoraggianti per buona parte dei candidati provenienti dall'estero, che si indirizzavano verso l'ormai ampia e articolata gamma di corsi erogati in lingua inglese da Atenei italiani.

In questo contesto, il gruppo di riesame si impegnava a migliorare la comunicazione con il CAI di Dipartimento e con la Commissione Internazionalizzazione, con l'obiettivo di implementare il novero delle sedi universitarie estere auspicando così una migliore integrazione dei CFU acquisibili all'estero nel CdS. Tra le azioni intraprese dal CdS si evidenziava la trattativa, allora in corso, per la stipula di un double-degree in Italianistica con alcuni Atenei francesi al fine di favorire l'incremento della mobilità internazionale degli studenti/delle studentesse *outcoming e incoming*).

Azione Correttiva n. 1	<p>PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL CDS [vd. RRC 2018, sezione 5-b]</p> <p>Costituzione di un network di promozione del CdS: valorizzare nel modo più ampio possibile le carriere triennali (BA) svolte presso i 64 Atenei europei ed extra-europei con i quali il Dipartimento che eroga il CdS intrattiene scambi e collaborazioni.</p> <p>IMPLEMENTAZIONE DELLE MOBILITÀ <i>OUTGOING</i> E <i>INCOMING</i> DI STUDENTI/STUDENTESSE DEL CDS</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p><i>Outgoing</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Promozione internazionale del CdS (a mezzo internet, iniziative live come Webinar e broadcast informativi); ➤ Maggiore comunicazione con il CAI e la Commissione Internazionalizzazione



	<p>Incoming</p> <p>➤ Il Consorzio IcoN diretto dal Vicepresidente del CdS ha dichiarato di poter istituire corsi "ponte" per colmare le lacune formative degli studenti e delle studentesse provenienti da Atenei stranieri</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è in corso.</p> <p>I passi successivi contempleranno la possibilità di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Implementare gli incontri e i link informativi;2) Implementare la comunicazione con il CAI e la Commissione Internazionalizzazione. <p>Indicatori di riferimento: iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso iC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</p> <p>Rilevazione: verifica sui valori degli indicatori sopraindicati, con un confronto tra i dati attualmente disponibili nella Scheda del Corso di Studio-2024 e quelli degli anni successivi, fino al 2028</p> <p>Per ulteriori dettagli, vd. D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica e relative proposte di azioni migliorative.</p>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale-CdS 2022
Breve Descrizione: SMA – Verbale e Commento agli Indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Breve commento agli indicatori
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale-CdS 2023
Breve Descrizione: SMA – Verbale e Commento agli Indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Breve commento agli indicatori
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Quadro B5
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per periodi di formazione all'esterno; Accompagnamento al lavoro
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?



3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS propone annualmente numerose occasioni di orientamento in ingresso, sia tramite iniziative del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica e i referenti all'orientamento dipartimentali, sia tramite iniziative di Ateneo.

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è volto a favorire una migliore comprensione delle caratteristiche del CdS e dei profili culturali e professionali che sono attesi al termine del percorso al fine di accompagnare il futuro studente in un processo di scelta pienamente consapevole, e viene gestito da docenti incardinati nel CdS. Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, negli ultimi anni il CdS ha regolarmente organizzato un *Open day* dedicato alla presentazione dell'offerta didattica e rivolto ai possessori di una laurea triennale coerente con l'indirizzo di studi in ambito nazionale e internazionale: l'evento è realizzato ogni anno in diretta streaming e ha visto crescere gradualmente negli ultimi anni la partecipazione degli studenti/studentesse e l'interesse generale per la formazione specialistica della laurea magistrale in Italianistica. Il successo di questa iniziativa in ambito locale ed extraterritoriale si riflette spesso in un incremento di richieste di ammissione al CdS.

Orientamento e tutorato in itinere

Per quanto concerne l'orientamento in itinere, grazie al contributo dell'Ateneo, a partire dall'a.a. 2021-2022 il CdS ha potuto garantire a studentesse e studenti il supporto di studenti/studentesse tutor con contratto part-time per attività di tutorato di accoglienza e alla pari. Si sono avvicendati nell'incarico in questione gli studenti/studentesse Elisabetta Corbo, Lorenzo Franco, Martina Mazzali, Cecilia Tarquini, che hanno fornito informazioni, suggerimenti e aiuto nella gestione delle carriere, nel rapporto con i docenti e con la Segreteria didattica. Il servizio offre un contatto costante attraverso piattaforme social dedicate (Facebook e Instagram). Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage). Il CdS segue con cura e interesse lo svolgimento di tirocini e stage degli studenti/studentesse, cercando di coniugare tali attività con la realizzazione di tesi di laurea su temi e obiettivi di interesse strategico per gli Enti pubblici e le Aziende private con i quali è in atto un rapporto di collaborazione.

Orientamento in uscita

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il CdS individua e promuove attività di tirocinio utili alla formazione professionale dei laureati e delle laureate. Promuove altresì la partecipazione degli studenti e delle studentesse a workshop, congressi, seminari e altri eventi di interesse specifico per gli studi italianistici e ne cura la pubblicità sul sito web, nella sezione "Notizie". In accordo con la Referente del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per il *Job Placement*, Prof.ssa Serena Grazzini, il CdS ha promosso negli ultimi anni l'International Career Day, i Career Labs e vari incontri con Enti, Aziende e rappresentanze del mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le attività di orientamento e tutorato potrebbero essere migliorate potenziando contatti diretti col mondo del lavoro, nello specifico, implementando le esperienze di tirocinio in settori coerenti con il corso di laurea. A tal fine si prevede la costituzione di una commissione che intrattenga contatti col mondo del lavoro. Si prevedono riunioni semestrali e incontri con le realtà interessate (gruppo di assicurazione della qualità del CdS, docenti del CdS e rappresentanti degli studenti/studentesse). Come risultati attesi, si prevede la redazione di un elenco delle realtà imprenditoriali contattate e interessate ai nostri laureati, una maggiore consapevolezza da parte dei laureati delle eventuali ricadute occupazionali già dopo la conclusione del triennio.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Quadri A3.a, A3.b
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Conoscenze richieste per l'accesso; modalità di ammissione
N.B: il testo dei due quadri è rimasto invariato dal 2019
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

Documenti a supporto:

- Titolo: sito Corso di Laurea Magistrale "Italianistica"
Breve Descrizione: Pagina 'Accesso al Corso'

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Iscrizione; Verifica requisiti curriculari; Recupero eventuali debiti formativi; Test di verifica dell'adeguata preparazione

Link del documento: Area del sito web <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/accesso-al-corso/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in *Italianistica* è necessario aver conseguito una laurea triennale (laurea di primo livello) o una laurea quadriennale del vecchio ordinamento e aver acquisito almeno 102 CFU nei SSD elencati a questo link (<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/accesso-al-corso/requisiti-di-accesso/>). In presenza di debiti formativi, gli/le studenti/studentesse sono iscritti d'ufficio ai CSTR (corsi singoli di transizione e recupero). Nella delibera di ammissione con debito saranno esplicitati i crediti da recuperare e i docenti con i quali sostenere gli esami. Con tali docenti dovranno essere concordati i programmi per il numero di cfu espressi in delibera. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati è affidata alla valutazione della Commissione didattica (in questo caso limitata alla componente docente). Tra le conoscenze e le competenze che si andranno a controllare, particolare attenzione è rivolta alla verifica della conoscenza della storia letteraria italiana dalle origini all'età contemporanea, alla conoscenza della lingua e della letteratura latina e alle competenze di base nell'ambito storico-geografico e linguistico. La verifica si basa sul curriculum pregresso dello studente (integrato se necessario con i programmi dei corsi seguiti) e su un colloquio orale, volto ad accertare anche il livello di conoscenza della lingua straniera (anche in presenza di certificazioni), come stabilito dall'Ordinamento didattico del CdLM, e cioè la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano almeno di livello B2. La verifica della personale preparazione ha esito autonomamente positivo per i laureati del CdS in Lettere dell'Università di Pisa. L'esito della verifica può essere uno dei seguenti: ammissione incondizionata alla laurea magistrale, ammissione con prescrizioni: la Commissione didattica, a seguito della verifica della personale preparazione, individua e prescrive specifiche attività formative finalizzate a perfezionare una preparazione giudicata carente. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati è affidata alla valutazione della Commissione didattica (in questo caso limitata alla componente docente). La verifica si basa sul curriculum pregresso dello studente (integrato se necessario con i programmi dei corsi seguiti) e su un colloquio orale, volto ad accertare anche il livello di conoscenza della lingua straniera.



La parte di colloquio relativa alla lingua straniera non è necessaria se il candidato presenta una certificazione linguistica di livello B2. La verifica della personale preparazione ha esito automaticamente positivo per i laureati del CdS in Lettere (LET-L) dell'Università di Pisa. L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- ammissione incondizionata alla laurea magistrale;
- ammissione con prescrizioni: la Commissione didattica, a seguito della verifica della personale preparazione, individua e prescrive specifiche attività formative finalizzate a perfezionare una preparazione giudicata carente.
- non ammissione motivata della domanda d'iscrizione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come azione di miglioramento, si evidenzia, che grazie alle interviste che il CdS ha avviato negli ultimi quattro anni, questa problematicità relativa alla preparazione degli/le studenti/esse in ingresso è sotto controllo. L'obiettivo da implementare riguarda la capacità di valutare la preparazione linguistica degli studenti e delle studentesse in modo più efficace. Al momento è coinvolta in questo obiettivo la commissione didattica. Da implementare il coinvolgimento anche di altri docenti nelle interviste che vengono fatte agli studenti e alle studentesse in entrata privi di certificazione linguistica.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

- Titolo: Regolamento didattico d'Ateneo
Breve Descrizione: 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Capo VI-Studenti
Upload / Link del documento:
<https://www.unipi.it/phocadownload/regolamentiallegati/1regdidida.pdf>
- Titolo: Sito web Dipartimento FiLeLi

Breve Descrizione: Protocollo 1435 del 02/05/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Bando per l'affidamento di 2 incarichi per attività di tutorato specializzato a favore di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Upload / Link del documento:

<https://www.fileli.unipi.it/2024/05/02/prot-1435-del-02-05-2024-tutorato-studenti-disturbi-specifici-apprendimento-scadenza-10-maggio-2024/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito TLC "Teaching and Learning Center"

Breve Descrizione: sezione "Faculty development"

<https://teachinglearningcenter.webhost1.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/>

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/centri-e-sistemi-di-ateneo/item/26472-teaching-learning-center>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel 2023 e nel 2024 sono stati messi a bando dal Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica 4 incarichi per attività di tutorato specializzato in favore di studenti e studentesse con DSA, in modo da garantire loro un sostegno adeguato. Il Dipartimento FiLeLi ha al suo interno un delegato USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione di Studenti con Disabilità, <https://www.unipi.it/index.php/usid>), nella persona della dott.ssa

Sabrina Noccetti, la quale si fa dunque da tramite anche per il nostro CdS. In generale, il CdS beneficia della collaborazione degli uffici di Ateneo che offrono servizi di supporto a studenti/studentesse con bisogni specifici, così da favorirne la partecipazione alle lezioni e la preparazione agli esami di profitto. Il CdS aderisce inoltre alle norme del Regolamento didattico d'Ateneo riguardanti le categorie di studenti genitori, lavoratori e fuori corso.

Alcuni docenti del CdS hanno concluso la formazione erogata nel progetto di *Faculty Development* "Insegnare a insegnare" promosso dall'Università di Pisa. Tale progetto mira a rafforzare le competenze didattiche dei docenti dell'ateneo pisano per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa. Il progetto fa affidamento alle più recenti teorie della ricerca in campo didattico, valorizzando l'apprendimento attivo (*active learning*) e puntando alla centralità di chi apprende attraverso modelli riflessivi (*reflective learning*), esperienziali (*experiential learning*) e trasformativi (*transformative learning*). Esso persegue due obiettivi fondamentali:

1. fornire ai partecipanti le competenze di base per progettare, condurre, comunicare e valutare l'attività di insegnamento e apprendimento svolta in classe con gli studenti e le studentesse;
2. costruire una comunità professionale che, interagendo attivamente al suo interno, elabori approcci, strategie, metodologie e pratiche volte a migliorare costantemente la propria pratica didattica.

Il CdS ha aderito anche al percorso formativo "La Comunità di Mentori per la didattica", un progetto formativo di *Faculty Development* dell'Università di Pisa finalizzato alla qualificazione delle competenze didattiche. Il percorso formativo prevede il coinvolgimento di due figure: il/la mentore, un/una docente formato/a per svolgere tale ruolo che collabora alla crescita professionale di un/una collega, il/la mentee, ovvero un/una docente che esprime il bisogno di migliorare la propria attività didattica e chiede la collaborazione di un/una collega per conseguire il proprio obiettivo. Si tratta di un servizio tra pari con carattere esclusivamente formativo (non valutativo) (v. link: <https://teachinglearningcenter.webhost1.unipi.it/faculty-development-competenze-didattiche-del-docente-universitario/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Un'area di miglioramento potrebbe essere quella di incentivare la formazione dei docenti del CdS attraverso i progetti di formazione (*Faculty Development*) del TLC, ovvero *Insegnare a Insegnare* e *Comunità di Mentori a Pisa*.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2020
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e Eventuali altre iniziative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pp. 22-26
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2021
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e Eventuali altre iniziative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pp. 23-29, 30
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e Eventuali altre iniziative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pp. 25-28, 29
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e Eventuali altre iniziative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pp. 22-26, 27
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e Eventuali altre iniziative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, pp. 30-35, 36-37

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

- Titolo: RRC 2018

Breve Descrizione: Analisi della situazione sulla base dei dati riguardanti la mobilità studentesca

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2b e 2c

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Benché il CdS si configuri, per sua natura e finalità, a un livello altamente specialistico e avanzato in territorio nazionale, la mobilità internazionale degli studenti/delle studentesse è considerata un'opportunità di perfezionamento vivamente consigliata: l'offerta di tali attività, la cui domanda rimane ancora tuttavia molto contenuta tra gli studenti e le studentesse del CdS, è gestita in collaborazione con il Servizio Erasmus+ outgoing del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica.

1. Sotto il profilo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, si rileva da tempo un numero di CFU conseguiti all'estero (iC10) largamente al di sotto della media nazionale e territoriale: al netto della drastica diminuzione imposta dalla pandemia, ciò è da imputare alla scarsa mobilità verso l'estero dei nostri studenti/studentesse, in parte motivata dalla volontà di terminare il CdS nei tempi previsti e/o dall'avvenuta mobilità Erasmus+ a livello di laurea triennale (v. iC11). A livello percentuale, è osservabile comunque una tenuta, anzi una certa ripresa nell'ultimo anno, dei CFU conseguiti all'estero sul totale (iC10BIS); del resto (iC11) sebbene con percentuali oscillanti, si rileva una buona capacità di chi ottiene almeno 12 cfu all'estero di conseguire il titolo nei tempi previsti.
2. Il CdS promuove la mobilità degli studenti e delle studentesse grazie al programma di mobilità nazionale "Erasmus italiano". Il CdS ha stipulato nell'estate del 2024 a tal proposito una convenzione con l'Università degli studi Roma Tre. Tale programma permette allo studente di seguire corsi e svolgere esami, ma anche intraprendere percorsi di ricerca finalizzati alla stesura della Tesi, presso l'Ateneo convenzionato. I frutti di questa iniziativa si attendono positivi nei prossimi anni.

3. Appare invece difficilmente migliorabile il dato, inchiodato a zero, degli iscritti provenienti da una laurea triennale conseguita all'estero (iC12): il CdS ha requisiti di accesso molto elevati, che risultano il più delle volte ardui da raggiungere da parte di laureati stranieri. Intervenire in modo sostanziale su tali requisiti significherebbe intaccare alcune delle eccellenze del corso. Un leggero miglioramento di questo dato si sta riscontrando da parte di studenti/studentesse provenienti dal Vicino e Estremo Oriente. Il dato sarà da misurare alla luce del sempre più crescente numero di studenti/studentesse che si candidano con una carriera di studi sempre più vicina ai requisiti di accesso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Obiettivo n. 1:

Aspetto critico individuato: Numero limitato di studenti e studentesse che partecipa alla mobilità Erasmus+.

Azione da intraprendere: Ampliare il novero delle sedi universitarie estere, auspicando così una migliore integrazione dei CFU acquisibili all'estero nel CdS (è in corso di trattativa un accordo per la stipula di un double-degree in Italianistica con alcuni Atenei francesi: tale accordo favorirà senza dubbio l'incremento della mobilità internazionale degli studenti/studentesse *outcoming* e *incoming*); maggiore interazione con la Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento e con il CAI, portando le istanze del CdS in seno alla Commissione e viceversa; promuovere l'adesione degli studenti e delle studentesse al bando "Tesi di laurea all'estero" (nell'ambito del programma Erasmus+) attraverso la pubblicizzazione da parte dei docenti nei vari insegnamenti; predisporre attività di *counselling* da parte di studenti/studentesse che hanno partecipato alla mobilità all'estero (attività di tutoraggio tra pari).

Modalità di attuazione dell'azione: Proposte da formulare al CdS, al CAI, al Consiglio del Dipartimento

Obiettivo n. 2:

Aspetto critico individuato: Numero limitato di studenti/studentesse che partecipa alla mobilità Erasmus+.

Azione da intraprendere: proposta di attivazione da parte del Consorzio ICoN di corsi "ponte" per colmare le lacune disciplinari di candidati stranieri in modo da innescare un processo virtuoso di inclusione di aspiranti iscritti provenienti dall'UE. Si sta valutando la possibilità di erogare alcuni insegnamenti in lingua inglese, nello specifico insegnamenti finalizzati al conseguimento di competenze prettamente tecniche (ad es. laboratori, filologia digitale).

Modalità di attuazione dell'azione: Proposte da formulare al CdS, e al Consiglio del Dipartimento

Commentato [PM1]: Ho inserito anche qui questa ulteriore azione.

Commentato [PM2]: counseling (US) / counselling (UK)

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della Prova finale; Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.b; B2.c, C1
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della Prova finale; Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.b; B2.c, C1
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Relazione CPDS FiLeLi 2023
Breve Descrizione: Metodi di esame e accertamento del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale-CdS 2023
Breve Descrizione: Breve commento agli Indicatori
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale-CdS 2024
Breve Descrizione: Breve commento agli Indicatori
Link del documento:
Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS

Documenti a supporto:

- Titolo: Programmi di esame (periodo 2019-20 - 2023-24)

Breve Descrizione: Verifica del conseguimento delle conoscenze, competenze, abilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 'Modalità di verifica delle conoscenze'; 'Modalità di verifica delle capacità'; 'Modalità di verifica dei comportamenti'

Link del documento:

<https://esami.unipi.it/index.php>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie così come degli esami finali sono specificate nei programmi di esame dei vari insegnamenti e regolate sulla base delle aspettative e dei livelli di apprendimento previsti dai singoli insegnamenti. Le competenze sono verificate attraverso esami finali (scritti e/o orali) spesso preceduti da un percorso di valutazione intermedia con prove in itinere o seminari. Le modalità di verifica sono descritte in maniera chiara nelle schede degli insegnamenti e comunicate sistematicamente agli studenti e alle studentesse. A livello di Consiglio di CdS, e anche grazie alle schede SMA, viene effettuato a cadenza annuale un monitoraggio dei voti medi e del tasso di acquisizione di CFU; in tal senso, è altresì utile il lavoro di monitoraggio realizzato dalla CPDS di Dipartimento. I questionari degli studenti rilevano una piena soddisfazione rispetto alla definizione delle modalità di esame. Anche l'analisi dei programmi inseriti denota chiarezza ed esaustività in generale relativamente alla sezione sulle modalità di esame (vd. Relazione CPDS 2023, Quadro C).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Un'area di miglioramento riguarda il monitoraggio dell'avanzamento degli studi e dell'acquisizione di cfu, operazione che potrà essere implementata attraverso l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dall'ateneo (cruscotto Power BI). Il CdS prevede anche di lavorare all'individuazione di alcune linee guida che fungano da ulteriore supporto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Il CdS oggetto del presente Rapporto di Riesame non rientra nella tipologia dei corsi di studio integralmente o prevalentemente a distanza. Le attività formative e le prove di apprendimento si svolgono in presenza.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Il CdS oggetto del presente Rapporto di Riesame non rientra nella tipologia dei corsi di studio integralmente o prevalentemente a distanza. Le attività formative e le prove di apprendimento si svolgono in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS oggetto del presente Rapporto di Riesame non rientra nella tipologia dei corsi di studio integralmente o prevalentemente a distanza. Le attività formative e le prove di apprendimento si svolgono in presenza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<p>Obiettivo n. 1</p>	<p>D.CDS.2/n. 4/RRC-2024 WLU-LM:</p> <p>MOBILITÀ STUDENTESCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <p>Il numero ridotto di soggiorni di studio all'estero e l'assenza di accordi specifici con atenei stranieri per il rilascio di un titolo di studio doppio, multiplo o congiunto rappresentano un punto di fragilità/criticità.</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p>



	<p>Un ambito di miglioramento riguarda l'incentivazione alla mobilità studentesca e l'implementazione di convenzioni di mobilità internazionale con atenei stranieri</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Promuovere la mobilità degli studenti e delle studentesse grazie al programma di mobilità nazionale "Erasmus italiano". Il CdS ha stipulato a tal proposito una convenzione con l'Università degli studi Roma Tre. Tale programma permette allo studente di seguire corsi e svolgere esami, ma anche intraprendere percorsi di ricerca finalizzati alla stesura della Tesi, presso l'Ateneo convenzionato.2) Somministrare agli studenti e alle studentesse un questionario che ci consenta di comprendere meglio come predisporre al meglio la mobilità all'estero3) Organizzare incontri divulgativi con gli iscritti sulle convenzioni internazionali in essere (periodi di studio e tirocinio) al fine di potenziare la mobilità studentesca, fornendo anche un supporto pratico sulla compilazione dei form utilizzati nelle procedure di selezione per la mobilità internazionale4) Predisporre attività di counseling da parte di studenti/studentesse che hanno partecipato alla mobilità all'estero (attività di tutoraggio tra pari).
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori di riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Somministrazione di un questionario ad almeno 2 coorti studentesche2) Organizzazione di 2 incontri all'anno che coinvolga anche i referenti dipartimentali dell'Ufficio Rapporti Internazionali (CAI) <p>In fase finale, la modalità di rilevazione includerà una verifica sui valori degli Indicatori di Internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, iC11, iC12), operando un confronto tra i dati attualmente disponibili nella Scheda del Corso di Studio-2024 e quelli degli anni successivi, fino al 2028.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Le azioni dovranno essere attuate in una sinergia tra: Gruppo di Internazionalizzazione del CdS Unità didattica del Dipartimento FiLeLi Referenti CAI</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>



	Risorse destinate annualmente dall'Ateneo alle iniziative connesse all'internazionalizzazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Scadenza quadriennale: 2028

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 3/RRC-2024 WLU-LM: METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI Migliorare la didattica utilizzando metodologie di insegnamento innovative.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Un ambito di miglioramento riguarda la formazione in itinere e continua del personale docente del CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sensibilizzare il corpo docente del CdS ad afferire al <i>Teaching and Learning Centre</i> e ad aderire ai progetti formativi sulla didattica promossi dal centro stesso (Insegnare a Insegnare e Comunità di Mentori).
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <ol style="list-style-type: none">1) Rilevamento tramite form ad hoc sulle attività formative concluse dal corpo docente del CdS2) Definizione di linee guida sulla formazione dei docenti in sede di Consiglio di CdS. In fase finale, la modalità di rilevazione includerà una verifica sui valori degli Indicatori sulle metodologie didattiche e percorsi flessibili, operando un confronto tra i dati attualmente disponibili nella Scheda del Corso di Studio-2024 e quelli degli anni successivi, fino al 2028.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Le azioni dovranno essere attuate in una sinergia tra: Direzione del <i>Teaching and Learning Centre</i> Unità didattica del Dipartimento FileLi



Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse finanziarie di Ateneo per le iniziative sopra descritte.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Scadenza biennale: 2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione,</p>



	<p>anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2	<p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel precedente riesame ciclico, si segnalava come, a livello dipartimentale, emergessero alcune perplessità rispetto all'adeguatezza delle aule utilizzate per le attività didattiche. Queste preoccupazioni erano legate non solo alle dimensioni fisiche degli spazi, ma anche alla loro funzionalità e all'idoneità rispetto alle esigenze degli studenti e delle studentesse e del personale docente. In questo contesto, il gruppo di riesame si impegnava a migliorare la comunicazione con la Commissione aule/orari, con l'obiettivo di orientare in modo più efficace l'attribuzione delle aule per le diverse attività curriculari. Questa strategia prevedeva l'implementazione di strumenti pratici, come l'utilizzo della piattaforma Moodle, che avrebbe consentito una gestione più efficiente e trasparente della disponibilità degli spazi. Sulla base delle schede SUA, è possibile individuare tra i dati positivi un miglioramento rispetto all'adeguatezza delle aule, che ha raggiunto un punteggio di 3,5. Questo indicatore suggerisce che, sebbene ci siano stati dei problemi in passato, le misure adottate hanno

contribuito a migliorare queste criticità, con una percezione generale di maggiore soddisfazione da parte degli utenti. In aggiunta, i risultati dei questionari somministrati sull'organizzazione e sui servizi relativi all'anno accademico 2021-2022, che si sono basati su un unico gruppo di studenti/studentesse, identificato come "UM" e composto da 186 rispondenti, hanno fornito una valutazione positiva riguardo le aule, registrando un punteggio di 3,2. Questo dato è particolarmente significativo perché riflette l'opinione di un campione considerevole di studenti/studentesse e dimostra che il lavoro svolto per migliorare le condizioni di studio è stato notato e apprezzato. Un ulteriore aspetto da considerare è l'uso diffuso presso il corpo docente della piattaforma di E-learning, che rappresenta un cambiamento positivo rispetto all'ultimo riesame. La crescente integrazione di tecnologie digitali nell'insegnamento non solo facilita l'accesso alle risorse didattiche, ma promuove anche un approccio più interattivo all'apprendimento, rispondendo meglio alle esigenze degli studenti e delle studentesse.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione:</i> Piattaforma di E-learnig Implementazione di strumenti pratici per la didattica, come la piattaforma moodle
Azioni intraprese	È stata prevista l'implementazione della piattaforma Moodle per gestire in modo più efficiente e trasparente la disponibilità degli spazi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Si è notato un uso diffuso della piattaforma di E-learning tra il corpo docente, favorendo un approccio più interattivo all'insegnamento. La crescente integrazione delle tecnologie nell'insegnamento è stata vista come un cambiamento positivo, evidenziando un miglioramento nell'approccio didattico infatti, sulla base delle schede SUA, l'adeguatezza delle aule ha raggiunto un punteggio di 3,5, indicando un progresso rispetto alle problematiche precedenti e una maggiore soddisfazione degli utenti.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti)</p> <p>Documenti <u>chiave</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2023 <p>Breve Descrizione: Indicatori Scheda di Monitoraggio Annuale</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti), iC09 (Qualità ricerca docenti), iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), iC27</p>
--



(Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza), iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno)

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2022

Breve Descrizione: Indicatori Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS,

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2021

Breve Descrizione: Indicatori Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC04 (Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo), iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza)

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS,

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: Scheda SUA 2021-2022

Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento; Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, Eventuali altre iniziative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B7 opinione dei laureati

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS,

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>



- Titolo: Scheda SUA 2022-2023

Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento; Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, Eventuali altre iniziative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5 Orientamento in ingresso

Link del documento:

Pagina Qualità Dipartimentale FileLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS,

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019

Breve Descrizione: indicatori di qualità della ricerca, valutazione dei prodotti della ricerca

Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/valutazione2>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il valore di qualità della ricerca dei docenti, riportato nella scheda SMA 2023 (indicatore iC09), mostra una valutazione stabile e in linea con quella degli altri Atenei e dell'area geografica (1,0). È pienamente positiva, invece, la percentuale relativa all'indicatore iC08, che riguarda i docenti appartenenti a Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il Corso di Studio (CdS), con un valore del 100%. Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), l'indicatore iC27 segnala un lieve aumento nel 2023 (Scheda SMA 2023-2024: 44,7%) rispetto al 2022 (40,7%), superando però ancora i valori della media dell'area geogr. (22,9%) e degli Atenei (25,2%). Il dato (iC28) del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per ore di docenza) registra un calo per il 2023 (15,2%) rispetto al 2022 (21,4%). Dall'anno accademico 2021-2022, il CdS in Italianistica ha attivato un servizio specifico di counseling e tutorato, finalizzato ad assistere le studentesse e gli studenti immatricolati. Questo servizio prevede ricevimento in presenza e online tre giorni a settimana, oltre a un contatto costante tramite piattaforme social dedicate (Facebook e Instagram). Dalla scheda SUA 2022-2023, quadro B5, emerge che, nei questionari sull'organizzazione e sui servizi dell'anno 2021-2022, l'attività di tutorato ha ottenuto il punteggio più alto (3,6) per quanto riguarda l'efficacia delle attività svolte dai docenti e tutor. Anche il questionario sulla didattica dell'anno 2023-2024 evidenzia un dato positivo per le attività didattiche integrative, inclusi i tutorati, con un punteggio di 3,5. Un elemento particolarmente positivo è l'elevato indice di soddisfazione espresso dai laureati (Scheda SMA 2023, indicatore iC25), che risulta ben al di sopra degli Atenei competitor nella fase pre-pandemica, mantenendo sostanzialmente lo stesso allineamento nelle rilevazioni più recenti. Inoltre, è significativo il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (scheda SMA 2023, indicatore iC26), che è nettamente superiore alla media degli Atenei competitor a livello di area e nazionale. Questo è un risultato significativo, soprattutto considerando che si tratta di un CdS non professionalizzante, ma che dimostra buone prospettive di occupabilità nel settore educativo e culturale (formazione, ricerca, tutela e conservazione del patrimonio



culturale). Tuttavia, alcuni dati presentano un andamento negativo, sia in termini diacronici che sincronici. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (scheda SMA 2021, indicatore iC22) ha subito un piccolo decremento rispetto al 2019 (da 35,2% a 32,0%) e rimane ancora bassa rispetto alle medie dell'area geografica (37,0%) e nazionale (46,7%). Anche per il 2021 si conferma una bassa percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri Atenei (scheda SMA 2021, indicatore iC04: 14,3%), rispetto alla media geografica (27,2%) e degli Atenei (22,6%). Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è diminuito, passando dal 14,3 del 2020 al 12,7 del 2021, ma si mantiene comunque superiore a quello dell'area geografica (7,7) e della media degli Atenei non telematici (8,8). Questo è confermato anche dall'indicatore iC27 (48,1%), che ha mostrato un incremento rispetto agli anni precedenti (41,1 nel 2019 e 41,6 nel 2020). In questa prospettiva, si evidenzia come area di miglioramento la percentuale di laureati che concludono il percorso di studi entro la durata normale del corso (scheda SMA 2022 iC02) e la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13). Inoltre, è necessario lavorare sulla regolarità degli studi, dato che la percentuale di studenti e studentesse al primo anno fuori corso (scheda SUA 21-22: 40,3%) è praticamente equivalente a quella degli studenti e delle studentesse in corso (41,6%), con una durata complessiva degli studi superiore al biennio (3) e quindi un ritardo medio alla laurea quantificabile in circa un anno. Alla luce di questi problemi, si potrebbero valutare diverse attività per migliorare la situazione, come il potenziamento delle attività didattiche integrate e dei tutorati, soprattutto a partire dal primo anno.

Criticità/Aree di miglioramento

Tra i principali problemi individuati, emerge la necessità di migliorare l'internazionalizzazione e l'adeguatezza delle strutture di supporto. Le azioni di miglioramento includono la continua crescita della percentuale di laureati occupati e il miglioramento della soddisfazione degli studenti. Inoltre, l'incremento della percentuale di laureati che completano il percorso entro la durata normale del corso rimane una priorità.

1. Percentuale di Laureati entro la durata normale del Corso
 - o Solo il 32,0% degli immatricolati si laurea entro il termine previsto, in calo rispetto al 2019 (35,2%).
2. Basso Percentuale di Iscritti al Primo Anno Laureati in Altri Atenei
 - o La percentuale è solo del 14,3%, rispetto a medie superiori nell'area geografica (27,2%).
3. Regolarità degli Studi
 - o Alta percentuale di studenti e studentesse fuori corso al primo anno (40,3%), che eguaglia quella degli studenti e studentesse in corso (41,6%).

Azioni di Miglioramento

1. Potenziamento delle Attività Didattiche Integrate e Tutorati
 - o Incrementare le ore e la qualità delle attività di tutorato, soprattutto per gli studenti e le studentesse del primo anno, per migliorare la loro integrazione e supporto.
2. Counseling e Supporto Accademico
 - o Rafforzare i servizi di counseling e tutorato già attivi, offrendo sessioni più frequenti e personalizzate per affrontare le difficoltà degli studenti e delle studentesse.
3. Monitoraggio e Valutazione dei Percorsi di Studio
 - o Implementare un sistema di monitoraggio per individuare precocemente gli studenti e le studentesse a rischio di abbandono o fuori corso, con interventi mirati.



4. Sviluppo di Iniziative di Orientamento

- Creare programmi di orientamento per gli studenti e le studentesse del primo anno, per migliorare la loro consapevolezza e gestione del percorso accademico.

5. Collaborazioni con Altri Atenei

- Stimolare collaborazioni con altri Atenei per promuovere opportunità di scambio e mobilità, aumentando così la percentuale di laureati provenienti da altri istituti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- **Titolo:** Scheda SUA 2020-2021

Breve Descrizione: Aule, laboratori e Aule Informatiche, Sale studio, , biblioteche, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4 e B5

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FILELI,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- **Titolo:** Scheda SUA 2021-2022

Breve Descrizione: Aule, laboratori e Aule Informatiche, Sale studio, , biblioteche, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4 e B5

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: Scheda SUA 2022-2023

Breve Descrizione: Aule, laboratori e Aule Informatiche, Sale studio, biblioteche, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4 e B5

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS,

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: Scheda SMA 2023

Breve Descrizione: Indicatori Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti),

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2024

Breve Descrizione: Aule, laboratori e Aule Informatiche, Sale studio, biblioteche, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento, in particolare quadri B4, B5, B6

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?



3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In generale, i servizi di supporto alla didattica, comprendenti strutture, attrezzature e risorse, si rivelano efficaci nel sostenere le attività del Corso di Studio. Le informazioni provenienti dalla scheda SUA 2022-2023 indicano infatti alti livelli di soddisfazione nei rapporti con i docenti, ("decisamente sì" il 18,8%; "più sì che no" il 72,9%). Soddisfacente il grado di apprezzamento dell'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre 37,5%; per più della metà degli esami 56,3%). Ritieni decisamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso il 37,5% degli intervistati e "più sì che no" il 43,8%. Anche i servizi della biblioteca ottengono valutazioni elevate, con il 58,2% di risposte "decisamente positive" e il 38,2% "abbastanza positive" (SUA 2020-2021). La soddisfazione riguardo le aule è ritenuta adeguata, con il 22,2% degli studenti e delle studentesse che le giudica "sempre o quasi sempre adeguate" e il 46,3% "spesso adeguate", sebbene un significativo 31,5% esprima insoddisfazione, indicando che le aule sono "raramente adeguate" (SUA 2020-2021).. Anche le postazioni informatiche ricevono una valutazione nella norma. La scheda SUA 2022-2023 conferma questa tendenza, riportando valutazioni positive per le aule e le aule studio (3,2) e per le biblioteche (3,3). Tra i punti di forza emergono la disponibilità dei docenti (3,6), gli orari delle lezioni (3,6), l'adeguatezza delle aule virtuali (3,5), l'utilità delle attività didattiche integrative (3,5), la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti (3,5), l'utilità delle prove in itinere (3,5) e la coerenza tra l'insegnamento svolto e quanto dichiarato online (3,5). Sicuramente positivi sono poi gli indicatori alla didattica relativi alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (scheda SMA 2023 iC08) e alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09, valore di riferimento: 0,8).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Area di miglioramento: aule e attrezzature.

Nonostante il quadro di insieme risulti nel complesso positivo, è importante affrontare e migliorare le problematiche legate alla qualità degli spazi didattici. Dal momento che la gestione e la manutenzione degli spazi didattici non rientra nelle competenze specifiche del CdS e neppure del Dipartimento, il CdS potrà soltanto farsi parte diligente nel comunicare al Settore Edilizia dell'Ateneo, ai Poli didattici e al Polo informatico di competenza le problematiche più urgenti da risolvere.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Infrastutture (aule, banchi, sedie)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Tra le aree di miglioramento si individua la necessità di potenziare la qualità di alcune aule, inclusi banchi e sedie, e migliorare le loro attrezzature informatiche e digitali, come i proiettori, in particolare nei Poli didattici Ricci e Boilleau-Curini.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Esortare gli Organi competenti di Ateneo a intervenire sulla sostituzione di banchi e sedie non funzionanti nelle aule di Palazzo Ricci e Palazzo Boilleau. Verificare il corretto funzionamento delle attrezzature digitali nei poli didattici Ricci e Boilleau-Curini, coinvolgendo il Polo 4 dell'Area Umanistica del Sistema Informatico Dipartimentale.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Questionari studenti; SUA Quadro B6
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Le segnalazioni delle problematiche agli Organi di Ateneo di competenza (Direzione Logistica e della Direzione Infrastrutture dell'Ateneo) saranno gestite e supervisionate dal Consiglio del Corso di Studio, rappresentato dal presidente, dal vice-presidente o da un loro delegato, in sinergia con il Polo 4 dell'Area Umanistica del Sistema Informatico Dipartimentale e la Commissione orario.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Fondi finanziari destinati alla sostituzione o ripristino di arredi e attrezzature. La disponibilità di tali risorse non è sotto il controllo del Corso di Studio, ma è influenzata dalle politiche economiche e gestionali dell'Ateneo e dalla dimensione del suo budget.



<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Se saranno disponibili le risorse finanziarie necessarie per attuare le azioni, i tempi di esecuzione possono essere stabiliti con scadenza nel 2028.</p>
---------------------------------------	---



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei

laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Gli ambiti interessanti da azioni di miglioramento negli anni intercorsi dalla stesura del quadro n. 4 del RRC 2018 ("Monitoraggio e revisione del CdS") hanno visto un'attuazione di interventi migliorativi che ha agito lungo le linee definite e auspiccate, con una generale realizzazione degli obiettivi preposti.

1) Al fine di migliorare il dialogo e la collaborazione con le istituzioni e le aziende cui si rivolgono le competenze maturate nel CdS, nel precedente Riesame Ciclico si proponeva l'istituzione di un forum periodico con realtà culturali e produttive del territorio, da svolgersi annualmente o in concomitanza di eventi culturali di elevato profilo che potevano vedere coinvolto il CdS. In alternativa a questa azione migliorativa, ai fini di avere un confronto più continuo e costantemente aggiornato con gli enti e le aziende del territorio, si è ritenuto più opportuno procedere ad attivare nuovi tirocini che si possono svolgere con aziende e istituzioni culturali, e si è stabilito un contatto regolare con tali aziende ed istituzioni, dalle quali si ricevono feedback specifici e mirati relativi alla preparazione degli studenti e delle studentesse e all'adeguatezza della loro formazione in relazione alla realtà del mondo del lavoro (vedi D.CDS.4.1). Grazie a questa operazione, anche gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di dare il loro feedback ed è stato quindi possibile arricchire o correggere i contenuti del progetto formativo del CdS, alla luce delle indicazioni pervenute dai soggetti coinvolti.

2) Inoltre, si è proseguita l'azione di valorizzazione delle attività di tutorato e job-placement messe a disposizione dall'Ateneo e promosse dal CdS che ha portato a un consolidamento dei dati positivi relativi all'occupabilità dei laureati e delle laureate del CdS a un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo (vedi D.CDS.4.2).

3) Nel CdS si è continuata ad avere una piena collaborazione e cooperazione tra tutti i componenti, che sono incoraggiati a esprimere commenti e suggerimenti per il miglioramento del CdS e a formulare proposte, sia in sede del Consiglio, sia al Presidente e alla Commissione AQ: sono tenute in considerazione le osservazioni dei docenti membri del CdS, del personale amministrativo e degli studenti e delle studentesse. In particolare le riunioni del Consiglio permettono di monitorare costantemente i percorsi didattici, coordinare gli



insegnamenti tra di loro e razionalizzare tutti gli aspetti relativi alla didattica (vedi D.CDS.4.1). In tali sedi sono valutate anche collegialmente le richieste degli studenti e delle studentesse ed eventuali segnalazioni di reclami da loro presentati. La valutazione costante di tutti gli aspetti del CdS ha permesso di pianificare un aggiornamento e un incremento dell'offerta formativa (vedi D.CDS.4.2), con l'attivazione di nuovi insegnamenti, laboratori e tirocini (anche nell'ambito del Progetto di Dipartimento CECIL).

4) Il lavoro di valutazione e miglioramento dell'offerta formativa continua a beneficiare del dialogo con il coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Studi Italianistici" (risorsa già valorizzata nella rilevazione del precedente RRC): la presenza di un Corso di Dottorato specifico nel settore dell'Italianistica nell'ambito dello stesso Dipartimento del CdS permette infatti di avere un continuo confronto in merito all'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse, ai fini della loro prosecuzione in un percorso specialistico di formazione post-laurea a livello dottorale.

5) Il CdS ha inoltre continuato a lavorare per ottenere una sempre maggiore razionalizzazione degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale degli insegnamenti nell'anno accademico e nei singoli semestri, con l'assegnazione, inoltre, di aule adeguate al numero degli studenti e delle studentesse (vedi D.CDS.4.2): questo è stato possibile grazie al lavoro svolto dalla Commissione Orario del Dipartimento che include una sezione specifica dedicata al CdS in Italianistica (coordinatrice: Prof. Cristina Savettieri).

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> POTENZIAMENTO DEL COORDINAMENTO CON IL MONDO DEL LAVORO [vd. RRC 2018, sezione 4-c]: ISTITUZIONE DI UN FORUM PERIODICO CON REALTÀ CULTURALI E PRODUTTIVE DEL TERRITORIO Necessità di ottenere feedback specifici da parte delle istituzioni ed aziende cui si rivolgono le competenze maturate nel CdS. A questo fine si proponeva l'istituzione di un forum periodico annuale o semestrale con le realtà culturali e produttive del territorio.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> In alternativa all'istituzione di un forum periodico con le realtà culturali e produttive del territorio, ai fini di avere un confronto più continuo e aggiornato, si è provveduto ad attivare tirocini che si possono svolgere con aziende e istituzioni culturali, e si è stabilito un contatto permanente con tali aziende ed istituzioni, dalle quali si ricevono feedback specifici relativi alla preparazione e all'adeguatezza della formazione degli studenti e delle studentesse in relazione alla realtà del mondo del lavoro. Grazie a questa operazione, anche gli studenti e le studentesse danno il loro feedback e sono direttamente coinvolti nella cooperazione per il miglioramento del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>



<p>Indicatori di riferimento:</p> <p>iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita iC07bis Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto</p> <p>Modalità di rilevazione: I feedback ricevuti dalle aziende e istituzioni culturali coinvolte in questa operazione di valutazione e dagli studenti e delle studentesse che svolgono i tirocini presso questi enti sono attualmente nel complesso molto positivi, ma il monitoraggio resta continuo e costantemente aggiornato.</p>
--

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.



Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti **chiave**:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2019
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2020
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2021
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
In alternativa: Area Riservata sito web CdS
<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023



Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FILELi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FILELi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FILELi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

- Titolo: SMA-CdS 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FILELi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

In alternativa: Area Riservata sito web CdS

<https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*



2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nel CdS tutti i componenti sono incoraggiati a collaborare, ad esprimere commenti e suggerimenti per il miglioramento del CdS e a formulare proposte, sia in sede del Consiglio, sia al Presidente e alle figure di riferimento della Commissione AQ: sono tenute in considerazione le osservazioni dei docenti membri del CdS, del personale amministrativo e degli studenti e delle studentesse. Come attestano i verbali dei Consigli di CdS, tutte le opinioni e proposte sono discusse e condivise e, se rilevanti e opportune, vengono concretizzate in azioni migliorative per il CdS. In particolare il dialogo portato avanti durante le riunioni del Consiglio permette di monitorare costantemente i percorsi didattici, coordinare gli insegnamenti tra di loro e razionalizzare tutti gli aspetti relativi alla didattica. In tali sedi sono valutate anche collegialmente le richieste degli studenti e delle studentesse ed eventuali reclami da loro presentati, segnalati in particolare dai rappresentanti presenti nel gruppo AQ che si riunisce in più occasioni (per la redazione della SUA, della SMA e del RRC), oppure riferite dal Presidente del CdS e dai docenti con cui gli studenti e le studentesse hanno costantemente un rapporto diretto. Inoltre le opinioni di studenti/studentesse, laureandi/e e laureati/e, sono verificate periodicamente attraverso gli appositi questionari predisposti a questo fine e sono sempre oggetto di attenta analisi da parte degli organi del CdS attivi nel gruppo di gestione AQ. Come attestano i verbali dei consigli di CdS, durante i quali sono esaminati i dati ai fini della redazione delle Schede SUA e SMA, le analisi sono sempre condivise, discusse e portate in approvazione, con particolare attenzione alle rilevazioni delle opinioni di studenti/studentesse, laureandi/e e laureati/e, che sono regolarmente vagliate. Le eventuali richieste sono sempre prese in carico, come dimostra ad esempio l'attenzione che è stata prestata alle questioni relative al miglioramento degli spazi per la didattica, con la predisposizione di aule più capienti e adeguate in tutti i loro aspetti, individuate ed assegnate ad ogni singolo corso in base alle necessità di ogni specifico insegnamento, grazie al lavoro sempre più accurato e mirato svolto dalla Commissione Orario, che negli ultimi anni ha permesso anche di evitare sovrapposizioni di orari per corsi di indirizzo. Grazie all'azione di coordinamento svolta dalla figura del Presidente del CdS e dal gruppo AQ, gli studenti e studentesse, i docenti e il personale tecnico-amministrativo possono facilmente interagire e collaborare con proposte e osservazioni, durante tutto l'anno accademico. In particolare, un feedback specifico proviene dai membri coinvolti nella Commissione Didattica preposta alla valutazione delle richieste di ammissione al CdS, che si occupa della valutazione delle carriere in collaborazione costante con l'Unità Didattica e svolge un colloquio per accertare il livello di conoscenza di una lingua straniera europea da parte dei candidati: il monitoraggio continuo delle richieste di ammissione permette di valutare la possibilità di attuare azioni migliorative finalizzate alla facilitazione dell'accesso al CdS da parte degli studenti e delle studentesse, specialmente per quelli provenienti da altri Atenei. Le iniziative svolte sono soprattutto mirate a una personalizzazione del percorso formativo con l'assegnazione di programmi specifici per il recupero di debiti formativi che sono sempre concordati con la Commissione Didattica e stabiliti andando in contro alle esigenze e ai percorsi degli studenti e delle studentesse. Alcune azioni che sono state messe in atto hanno previsto: 1) la possibilità per

gli studenti e le studentesse che devono integrare alcuni CFU in specifici SSD di richiedere programmi specifici ai docenti delle relative materie; 2) lo snellimento per la valutazione dei CFU di ammissione e la personalizzazione dei percorsi; 3) lo svolgimento di colloqui per accertare il livello di conoscenza di una lingua straniera al livello richiesto per l'ingresso al CdS prima dell'ammissione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si individua una criticità nell'attuale difficoltà a individuare studenti e studentesse disponibili a candidarsi per le rappresentanze studentesche nel CdS (ma è una difficoltà più generale che coinvolge anche altri organi del Dipartimento):

1. Si intende svolgere un'attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti e alle studentesse del CdS Triennale in "Lettere" del Dipartimento, che costituisce il principale bacino da cui provengono gli iscritti al CdS in "Italianistica": il fine è quello di incoraggiare gli studenti e le studentesse che intendono iscriversi al CdS magistrale, già prima della loro effettiva immatricolazione, a considerare la possibilità di candidarsi come rappresentanti, evitando così ritardi nelle candidature, che spesso sono la causa della mancata rappresentanza studentesca.
2. Con il coinvolgimento del Presidio della Qualità si propongono "pillole informative" facilmente fruibili dagli studenti e dalle studentesse per sensibilizzarli all'importanza di partecipare alla vita accademica svolgendo l'attività di rappresentanti dei loro colleghi nell'ambito del CdS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2019
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2020
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2021
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3
Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Quadri di analisi B6, B7, C1, C2, C3
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7, C1 e C3

Upload / Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi,
<https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio CdS del 4/12/2023
Breve Descrizione: Approvazione Modifiche di Regolamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3
Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/italianistica/area-riservata/>
- Titolo: SMA-CdS 2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento, ma in particolare parte relativa agli indicatori IC07, IC07bis, IC07ter, IC26, IC26bis, IC26ter
Link del documento: Pagina Qualità Dipartimentale FiLeLi, <https://www.fileli.unipi.it/qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS prevede attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi di formazione, dei metodi di insegnamento, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Oltre ai Consigli di CdS, in cui si confrontano a scadenza regolare tutti i docenti, vengono svolte periodicamente riunioni dei docenti afferenti a ogni gruppo disciplinare e a gruppi disciplinari affini per discutere questioni specifiche e migliorare l'offerta



formativa dei vari insegnamenti, attraverso un coordinamento sistematico dei programmi e degli argomenti affrontati. Inoltre l'offerta formativa è stata recentemente aggiornata con modifiche di regolamento del CdS (vedi Verbale del Consiglio di CdS del 4/12/2023, punto 3), che hanno migliorato l'offerta degli insegnamenti sulla base delle esigenze che sono emerse dal confronto continuo con la componente studentesca e dall'analisi periodica dei dati e degli indicatori realizzata in particolare per la redazione delle schede SUA e SMA. Nello specifico, l'offerta formativa è stata notevolmente ampliata e differenziata, con l'attivazione di nuovi insegnamenti (Insegnamento di "Filologia e storia dei testi a stampa", "Letteratura teatrale", "Filosofia e letteratura", ecc.), laboratori e tirocini: l'attivazione di nuovi laboratori è stata possibile anche grazie alle risorse messe a disposizione nell'ambito del Progetto di Dipartimento CECIL (Dipartimento di Eccellenza). Il riconoscimento del Dipartimento come Centro di Eccellenza dimostra anche l'alto grado di specializzazione e di competenza dei docenti afferenti al Dipartimento e al CdS e permette di favorire una proficua integrazione tra attività didattica e di ricerca: elemento che consente di migliorare ancora più sensibilmente l'offerta formativa. Inoltre il CdS ha lavorato costantemente alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli insegnamenti nell'anno accademico e nei singoli semestri: questo è stato possibile grazie al lavoro svolto dalla Commissione Orario del Dipartimento che include una sezione specifica dedicata al CdS in Italianistica (coordinatrice: Prof. Cristina Savettieri). L'attività di razionalizzazione ha permesso di andare nella direzione di evitare il più possibile sovrapposizioni tra gli insegnamenti, di distribuire più uniformemente gli insegnamenti nei due semestri e all'interno dei singoli semestri, destinando anche aule adeguate al numero di studenti/studentesse di ogni corso (questo risultato è stato ottenuto anche grazie alle risorse informatiche attivate dall'Ateneo, come l'Agenda Didattica, che permette agli studenti e alle studentesse di iscriversi ai singoli insegnamenti che frequenteranno, consentendo di monitorare il numero di presenti). Dall'analisi condotta sui questionari degli studenti e delle studentesse, la richiesta di svolgere le lezioni in aule capienti e attrezzate appariva come una delle priorità: pur trattandosi di un aspetto perlopiù di competenza dell'Ateneo, il CdS ha cercato di lavorare per ottenere un miglioramento, grazie soprattutto appunto all'attività della Commissione Orario. Nell'ambito delle attività collegiali che riguardano il CdS, un ulteriore lavoro importante viene svolto dalla Commissione AQ che analizza e riferisce al resto del Consiglio i dati provenienti dalle rilevazioni periodiche che valutano il CdS (in particolare per la redazione delle schede SUA e SMA) e permette di operare azioni mirate laddove si rilevino specifiche criticità. Il lavoro di monitoraggio finalizzato al miglioramento dei vari aspetti del CdS e soprattutto della sua offerta formativa viene condotto in costante dialogo anche con la Commissione Paritetica del Dipartimento, con l'Unità didattica, e con i coordinatori del Dottorato di Ricerca in "Studi Italianistici": la presenza di un Corso di Dottorato specifico nel settore dell'Italianistica nell'ambito dello stesso Dipartimento del CdS offre un percorso lineare fra i tre livelli di formazione, partendo dalla Laurea Triennale in Lettere e procedendo in modo progressivamente specializzato al CdS in oggetto e al Dottorato. Questo permette di avere un continuo confronto in merito alla adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse ai fini della loro prosecuzione in un percorso specialistico di formazione post-laurea a livello dottorale. Per quanto riguarda il confronto con interlocutori esterni, il CdS presta particolare attenzione alla possibilità di instaurare un proficuo dialogo e di ricevere feedback da realtà culturali e produttive del territorio, ai fini di un aggiornamento dei profili formativi. Pertanto, si è proceduto ad attivare un numero più consistente (rispetto al passato) di attività di tirocinio che si possono svolgere con aziende e le istituzioni culturali. Si è quindi stabilito un contatto permanente con tali enti (ufficio scolastico regionale, dirigenti scolastici delle scuole secondarie superiori, responsabili di archivi e biblioteche, case editrici operanti nel territorio, aziende), dai quali vengono raccolti direttamente feedback specifici in merito alla preparazione degli studenti e delle



studentesse e all'adeguatezza della loro formazione in relazione alla realtà del mondo del lavoro, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Italianistica e discutere la struttura e l'organizzazione del CdS. Grazie a questa operazione, anche gli studenti e le studentesse possono dare in maniera continua il loro feedback e sono attivamente coinvolti nella cooperazione per il miglioramento del CdS. Questo confronto ha permesso di arricchire o correggere i contenuti del progetto formativo del CdS, grazie alle indicazioni pervenute dai soggetti coinvolti discutendo con loro i suggerimenti ricevuti. I dati relativi alla occupabilità riflettono una condizione assolutamente positiva del CdS (come mostrano le SMA per la parte relativa agli indicatori IC07, IC07bis, IC07ter, IC26, IC26bis, IC26ter) attestando una percentuale di laureati occupati (a 1 e 3 anni dal titolo) molto alta e in alcuni casi al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale: un dato che, per un corso di laurea non professionalizzante, risulta molto significativo, evidenziando i margini di occupabilità che esistono in un settore come quello educativo e culturale (istruzione, formazione, ricerca, tutela e conservazione del patrimonio culturale).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si individua un'area di miglioramento nella possibilità di razionalizzare ulteriormente gli orari delle lezioni offerte dal CdS, grazie al lavoro della Commissione Orario:

- 1) Si intende organizzare una sempre più omogenea ripartizione degli insegnamenti erogati tra primo e secondo semestre.
- 2) Grazie all'utilizzo degli strumenti informatici offerti dall'Ateneo (Agenda Didattica) si intende monitorare il numero di iscritti ad ogni insegnamento per permettere di destinare ad ogni corso aule adeguate, sufficientemente capienti e consone per le esigenze della didattica del singolo insegnamento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: (titolo e descrizione) INCREMENTARE IL CONFRONTO CON GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE Incoraggiare gli studenti e le studentesse a svolgere l'attività di rappresentanza studentesca nel Consiglio del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Mancanza di rappresentanti degli studenti e delle studentesse nel CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>



	<ol style="list-style-type: none">1. Si intende svolgere un'attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti e alle studentesse del CdS Triennale in "Lettere" del Dipartimento FILELI, che costituisce il principale bacino da cui provengono gli iscritti al CdS Magistrale in "Italianistica": il fine è quello di incoraggiare coloro che intenderanno iscriversi al CdS Magistrale a considerare, già prima della loro effettiva immatricolazione, la possibilità di candidarsi come rappresentanti, evitando così ritardi nelle candidature, che spesso sono la causa della mancata rappresentanza studentesca.2. Con il coinvolgimento del Presidio della Qualità si propongono "pillole informative" facilmente fruibili dagli studenti e dalle studentesse per sensibilizzarli all'importanza di partecipare alla vita accademica svolgendo l'attività di rappresentanti dei loro colleghi nell'ambito del CdS.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di rappresentanti degli studenti e delle studentesse in ogni anno accademico</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <ol style="list-style-type: none">1) Presidente del CdS2) Gruppo AQ del CdS3) Presidio della Qualità
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna risorsa finanziaria aggiuntiva. Intervento del Presidente del CdS e del Presidio della Qualità.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Scadenza intermedia: 2026; Scadenza a lungo termine: anni accademici successivi.</p>
Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.4/n.2/RRC-2024: (titolo e descrizione)</p> <p>ULTERIORE MIGLIORAMENTO NELLA ORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI DEI CORSI EROGATI</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p>



	AREA DI MIGLIORAMENTO: razionalizzazione ulteriore degli orari dei corsi; costante miglioramento nella distribuzione nei due semestri; continuità nella assegnazione di aulee capienti ed adeguate.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <ol style="list-style-type: none">1) Grazie al lavoro da svolgere in sinergia con la Commissione Orario e il relativo referente per il CdS in "Italianistica", si intende organizzare una sempre più omogenea ripartizione degli insegnamenti erogati tra primo e secondo semestre ed evitare sovrapposizioni di orari delle lezioni.2) Sfruttando le potenzialità offerte dagli strumenti informatici offerti dall'Ateneo (Agenda Didattica) si intende monitorare il numero di iscritti ad ogni insegnamento per permettere di destinare ad ogni corso aulee adeguate, sufficientemente capienti e consone per le esigenze della didattica del singolo insegnamento.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Grado di soddisfazione degli studenti e delle studentesse, misurato tramite questionari Numero di sovrapposizioni di lezioni nell'orario (che deve essere sempre più ridotto)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i> <ol style="list-style-type: none">1) Presidente del CdS2) Commissione Orario
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna risorsa finanziaria aggiuntiva. Intervento del Presidente del CdS e della Commissione Orario.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Scadenza intermedia: 2026 Scadenza a lungo termine: anni accademici successivi

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Commento agli Indicatori
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), si registra nell'ultima SMA un leggero calo, dal valore del 53,1% del 2023 al valore di 50,6%: percentuale che rimane inferiore al valore della media degli Atenei non telematici, 58,6%, restando però vicino al valore degli Atenei dell'area geografica, 55,4%. Per quanto il problema sia dunque diffuso a livello territoriale e nazionale, il CdS sta



comunque tentando di snellire le carriere, cercando di assegnare le tesi di laurea con congruo anticipo, in modo da non impegnare i laureandi oltre il biennio.
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Risulta in aumento in senso diacronico nell'ultima SMA la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU totali (iC13: 78,5% rispetto al 72% della precedente rilevazione), dato che continua a evidenziare un andamento superiore alla media dell'area geogr. (70,7%) e degli Atenei (65%).
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio Nell'ultima rilevazione per la SMA, l'indicatore di riferimento per il CdS registra per il 2022 una percentuale superiore a quella della media dell'area geografica e degli Atenei non telematici (93,9%), attestandosi al 96,6%. Il dato è un ottimo segno della stabilità delle carriere, con quasi totale assenza di abbandoni, e si conferma sostanzialmente stabile anche in senso diacronico rispetto ai precedenti tre anni di osservazione (2019-2021).
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno Anche il dato di questo indicatore registra nell'ultima rilevazione una percentuale superiore a quella della media dell'area geografica (59,3%) e degli Atenei non telematici (57,9%), attestandosi al 63,8%. Il dato è da leggersi come un ottimo andamento delle carriere fotografato al primo anno di corso ed è indicativo per comprendere che il ritardo nell'acquisizione del titolo non è determinato dalla lentezza nel superamento degli esami di profitto, ma dai tempi di elaborazione della tesi di laurea, per la cui riduzione il CdS si sta impegnando a trovare soluzioni che incidano concretamente e in modo rapido.
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio L'indicatore iC17, che rileva la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, registra un incremento nel 2022 (64,1%) rispetto al dato del 2021 (60%) e a quello del 2020 (51,9%), avvicinandosi alle medie rilevate per l'area geogr. di riferimento (66,7%) e per gli Atenei (69,3%).
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata Rimane invariata rispetto alla precedente rilevazione la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale della docenza erogata (iC19: 75,5%), e in senso sincronico il dato è in linea rispetto all'area geogr. (73,4%) e nazionale (74,4%), dato confermato anche dagli indicatori che includono RTD di tipo A e B (iC19BIS e iC19TER).
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso Come segnala l'indicatore iC22, rimane sostanzialmente invariata anche la percentuale degli immatricolati che riescono a laurearsi in corso (37,5%; mentre nel 2021 il dato era 37,7%), restando però bassa rispetto al valore medio rilevato per gli Atenei dell'area geogr. di riferimento (46,5%) e alla media relativa agli Atenei (48,5%). L'indicatore che registra il numero complessivo dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) rileva un incremento (40) rispetto al 2022 (34), raggiungendo il numero più alto registrato negli ultimi 5 anni (dal 2019).
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), l'indicatore iC27 segnala un lieve aumento nel 2023 (44,7%) rispetto al 2022 (40,7%), superando però ancora i valori della media dell'area geogr. (22,9%) e degli Atenei (25,2%).
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) Anche il dato (iC28) del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per ore di docenza) registra un calo per il 2023 (15,2%) rispetto al 2022 (21,4%).